

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 26/04/2023 COPIA

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2023/2025.

L'anno DUEMILAVENTITRE, il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 18:25 con prosieguo, nella Casa Comunale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, in prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Annalisa Izzo.

All'appello risultano presenti:

Numero	COGNOME E NOME		
d'Ordine		PRESENTE	ASSENTE
1	MARCUCCIO Gennaro – Sindaco	X	
2	CAMPAGNANO Giuseppe	X	
3	DELLA PORTA Marco	X	
4	MAZZARELLA Pasqualino		X
5	IZZO Annalisa	X	
6	ALDI Giuseppina	X	
7	DELLA PORTA Silvio	X	
8	IEVOLI Davide	X	
9	CAMPAGNANO Nicola Giacomo		X
10	TORONE Daniele		X
11	DE FILIPPO Angelo		X
	Totale	7	4

E' presente l'Assessore Elvia Marcuccio.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott.ssa Veronica Carusone.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Annalisa Izzo, in qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2023/2025.

Il Sindaco

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- G.C. n. 85 del06/12/2022, con la quale è stato approvato il Piano della performance triennale 2022/2024 e il Piano dettagliato degli obiettivi;
- G.C. n. 23 del 29/04/2022, con cui è stato confermato, per l'anno 2022, il PTPCT 2021/2023;
- G.C. n. 3 del19/01/2023, con cui è stato approvato il Codice di comportamento del Comune di Castel Campagnano;
- C.C. n. 11 del 13/04/2023, con cui è stato approvato il Regolamento sul trattamento e la protezione dei dati personali;
- -C.C. n. 10 del 13/04/2023 con cui è stato approvato il Regolamento sulla disciplina del diritto d accesso civico semplice, sul diritto di accesso civico generalizzato e sul diritto di accesso documentale ai documenti e dati del Comune;

VISTO

l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), il quale dispone che *l'organo di indirizzo politico*, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno:

- adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

RILEVATO che

- il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), entro lo stesso termine:
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

DATO ATTO CHE, il mutato quadro normativo (cfr. art. 6 D.L. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021) prevede che le pubbliche amministrazioni adottino il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). Il comma 2 lett d) prevede che il Piano definisca "gli strumenti e le fasi ... (omissis)...per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC con il Piano Nazionale Anticorruzione". **Quindi, diversamente dal passato gli Enti locali sono chiamati a programmare le strategie di prevenzione della corruzione non più nel PTPCT ma nel PIAO**.

la deliberazione G.C. n. 23 del 29/04/2022, esecutiva, avente ad oggetto la conferma per l'anno 2022 del Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021/2023;

VISTA la deliberazione ANAC n. 7 del 17/01/2023 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione - PNA 2022;

DATO ATTO CHE l'organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo, anche attraverso la creazione sia di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al RPCT, sia di condizioni che ne favoriscano l'effettiva autonomia.

RILEVATO CHE, per contro, il ridotto coinvolgimento degli organi di indirizzo nel processo di definizione delle strategie di prevenzione della corruzione e nella elaborazione del PTPCT è in grado di pregiudicare, in modo significativo, la qualità del PTPCT e l'individuazione di adeguate misure di prevenzione;

CONSIDERATO CHE, per quanto sopra indicato, il processo di elaborazione e di approvazione PTPCT deve avvenire con il più ampio coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico per quanto concerne, innanzitutto, l'individuazione degli obiettivi in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e di integrità nonché la formulazione di indirizzi contenenti proposte e/o suggerimenti per l'aggiornamento del PTPCT;

RICHIAMATE la delibera CiVIT n.72/2013, le deliberazioni ANAC n. 12/2015, 831/2016, n. 1208/2017, n. 1074/2018 e il PNA 2022 dalle quali emerge, complessivamente, che: gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo – di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici e a formulare indirizzi con proposte e suggerimenti nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione.

RILEVATO che gli obiettivi strategici vanno definiti anche con riferimento al Programma della trasparenza;

Dato atto che

laddove l'ANAC riscontri l'assenza, nel PTPCT, di obiettivi strategici, avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 «sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

la mancata definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza può configurare un elemento che rileva ai fini della irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 19, co. 5, lett. b) del d.l. 90/2014;

Tenuto presente che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si rende necessario:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;

- adoperarsi, tenendo conto delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni del RPCT, affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- creare le condizioni per favorire l'indipendenza e l'autonomia del RPCT nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possono condizionarne le valutazioni;
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale;

Visto e richiamato, in particolare, il paragrafo 3.1.1 del PNA 2022-2024, che fornisce indicazioni su come elaborare gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, ai sensi degli art. 1, co. 8, 1. n. 190/2012, art. 6, co. 2, d.l. n. 80/2021 e D.M. n. 132/2022, stabilendo quanto segue:

- il primo obiettivo che va posto è quello del valore pubblico secondo le indicazioni che sono contenute nel DM n. 132/2022;
- l'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale dell'ente. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT, e, quindi, anche della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. Essi vanno programmati dall'organo di indirizzo in modo che siano funzionali alle strategie di creazione del Valore Pubblico;
- pur in tale logica e in quella di integrazione tra le sottosezioni valore pubblico, performance e anticorruzione, gli obiettivi specifici di anticorruzione e trasparenza mantengono però una propria valenza autonoma come contenuto fondamentale della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. L'organo di indirizzo continua a programmare tali obiettivi alla luce delle peculiarità dell'ente e degli esiti dell'attività di monitoraggio sul Piano;

Ritenuto di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza da inserire nella sezione 2.3 del Piao, Rischi corruttivi e Trasparenza, come segue:

Obiettivi strategici trasparenza 2023-2025 funzionali alle strategie di creazione del Valore Pubblico:

- garantire la coerenza del ciclo di programmazione della trasparenza con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
- garantire la coerenza tra obiettivi di trasparenza, obiettivi di prevenzione della corruzione, obiettivi di performance, di organizzazione del lavoro agile, delle pari opportunità e di assenza di discriminazioni, di gestione delle risorse umane e di formazione;
- implementare, là dove possibile ed in capo ai Responsabili titolari di Posizione Organizzativa, il livello di trasparenza con pubblicazione di dati ulteriori a quelli obbligatori;
- potenziare il monitoraggio.

DATO ATTO che, per favorire la creazione di valore pubblico, l'ente prevede i sottoelencati ulteriori obiettivi, che riguardano anche la trasparenza:

- rafforzare l'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- promuovere le pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione);
- incrementare i livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
- migliorare continuamente l'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- potenziare l'informatizzazione del flusso dei dati, nonché il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione e miglioramento di accessibilità del sito web istituzionale;
- migliorare l'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno;
- digitalizzare l'attività di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio;
- favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione;
- incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- migliorare il ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione);
- promuovere strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche;
- migliorare continuamente la chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente;
- garantire la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle funzioni anche mediante servizi di supporto alla digitalizzazione del processo di gestione del rischio di corruzione;
- premettere al Piano una approfondita analisi del contesto esterno, nonché una analisi del contesto interno, in cui si mettano in evidenza le condizioni organizzative
 - ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

aggiornare la mappatura dei processi con:

- 1. inserimento nuovi processi gestionali non presenti nelle annualità precedenti;
- 2. eliminazione dei processi che, per legge, regolamento o altra disposizione, non devono essere più gestiti dell'amministrazione;
- 3. modificazione dei processi gestionali di competenza dell'amministrazione per effetto di sopravvenute modificazioni legislative, regolamentari, o di altra disposizione;
- 4. ottimizzazione/razionalizzazione della mappatura apportando le revisioni e correzioni alla mappatura delle annualità pregresse ai fini di eliminare criticità e elevarne il livello qualitativo;
- 5. criterio di priorità riconosciuta ai processi per l'attuazione degli obiettivi del PNRR e dei fondi strutturali, ai processi collegati a obiettivi di performance e ai processi che coinvolgono la spendita di risorse pubbliche;

- Implementazione di procedure e regolamenti interni finalizzati alla gestione dell'ente e riesame di quelli in essere per verificarne l'efficacia rispetto alle finalità previste e per valutarne l'eventuale revisione sia in un'ottica di adeguamento che di miglioramento continuo;
- incremento dei controlli sull'attuazione delle misure anticorruzione tramite l'adozione di direttive inviate dal RPCT;
- Disciplinare la relazione tra la trasparenza e nuova disciplina della Tutela dei dati personali (Reg. U.E. 2016/679);
- Disciplinare la relazione tra obblighi di pubblicazione e livelli minimo di trasparenza;

RILEVATO CHE il Responsabile del presente procedimento è il RPCT, Dott.ssa Carusone Veronica

DATO ATTO CHE in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-Corruzione";

ACQUISITO solo il parere di regolarità tecnica in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTI, altresì:

la Legge 7 – agosto 1990, n. 241 – il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267; – lo Statuto:

PROPONE

- di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza per la sezione 2.3 del Piao 2023/2025 "rischi corruttivi e trasparenza", come indicato nella narrativa del presente provvedimento, salva la facoltà di modificare detti obiettivi in sede di approvazione definitiva del PTPCT (quale apposita Sezione del PIAO);
- di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
- ✓ la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio nonché la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di

facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione "altri contenuti-Corruzione";

• Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco F.to Gennaro Marcuccio



COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta Via Municipio, C.A.P. 81010 Tel 0823/863042 Fax 0823/863616

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto - Responsabile del servizio interessato - in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta di deliberazione, esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, parere FAVOREVOLE e ne attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castel Campagnano 20/04/2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo - Finanziario F.to Dott. Alfonso Musco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, avente ad oggetto: **DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2023/2025.**

Ritenuto provvedere in merito;

Dato atto degli interventi che di seguito si riportano per riassunto:

Il Presidente del Consiglio espone brevemente l'argomento ed evidenzia che annualmente l'organo di indirizzo politico definisce gli obiettivi strategici in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Quest'anno il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza è assorbito nella Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO che rappresenta la declinazione degli obiettivi indicati. Il Segretario Comunale, nonché RPCT, redigerà la sezione apposita del PIAO. Il Presidente del Consiglio, quindi, dato atto che non ci sono altri interventi, invita i Consiglieri a procedere con la votazione.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco

FAVOREVOLI: 7 CONTRARI:0 ASTENUTI:0

Si procede, poi, stante l'urgenza di provvedere, alla votazione per l'immediata esecutività della deliberazione espressa in forma palese da n. 7 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco con il seguente esito:

FAVOREVOLI: 7 CONTRARI: 0 ASTENUTI: 0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, Il Presidente del Consiglio dichiara sciolta la seduta alle ore 18:39.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Annalisa Izzo

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Veronica Carusone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi a partire dalla data odierna.

Dalla residenza comunale, 27/04/2023

II SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Veronica Carusone

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- o per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (10 giorni dalla pubblicazione)
- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in data 26/04/2023

Dalla residenza comunale, 27/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Veronica Carusone

La presente costituisce copia conforme all'originale 27/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Veronica Carusone